

LA REGOLA FRANCESCANA CELEBRATA DA UN NUOVO FRANCOBOLLO

Rappresenta un'opera del ciclo "Le storie di San Francesco" dipinto da Giotto

Assisi, 17 aprile 2008 – Un francobollo celebrativo dell'ottavo centenario dalla Regola francescana, raffigurante il riconoscimento della Regola da parte di Papa Innocenzo III, è stato presentato ieri, 16 aprile, nella sala Conciliazione del Comune di Assisi alla presenza di Mons. Domenico Sorrentino, vescovo della città serafica, del sindaco di Assisi, Claudio Ricci, di Padre Vincenzo Coli, custode del Sacro convento, di Egidio Canil, custode del santuario di Rivotorto, dei rappresentanti delle quattro famiglie francescane, di Marisa Giannini, direttore della divisione filatelia Poste italiane e dello storico Francesco Santucci. Il francobollo, del valore di 0,60 euro, che è stato emesso da Poste italiane e stampato dall'Officina Carte Valori dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato Spa, in rotocalcografia su carta fluorescente non filigranata, è in circolazione, dal 16 aprile, su tutto il territorio nazionale e internazionale, in 3 milioni e mezzo di copie. La vignetta del francobollo raffigura un dipinto del ciclo pittorico giottesco "Le storie di San Francesco", che affresca il registro inferiore della navata della Basilica di San Francesco di Assisi, e rappresenta la scena della conferma orale della Regola francescana da parte di papa Innocenzo III. Il riconoscimento della Regola, avvenuto nel 1209 in concistoro, dà origine a una nuova istituzione religiosa, quella dei Frati Minori. Questo francobollo rappresenta il diciottesimo dedicato alla città serafica e assume un valore particolarmente importante perché viene emesso a pochi mesi dal 2009, anno in cui Assisi si appresta a celebrare l'ottavo centenario dalla nascita del francescanesimo. Il club numismatico filatelico di Poste Italiane, proprio per ripercorrere la storia filatelica che riguarda la città serafica, ha allestito nelle sale del Comune una mostra all'interno della quale sono esposti i diciotto francobolli dedicati alla storia e ai valori di Assisi. "Il francobollo – ha spiegato Claudio Ricci, sindaco di Assisi, nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'evento – è il mezzo figurativo storicamente più diffuso e uno strumento di comunicazione significativo perché passa di mano in mano e di lettera in lettera". "Non posso che sentirmi orgoglioso della città – ha spiegato monsignor Sorrentino – perché si dimostra consapevole della sua storia e non perde occasione per ricordarla. Che ci sia un francobollo così bel fatto, che rappresenta l'approvazione della Regola e l'organizzazione di vita dei francescani, è una cosa importante per tutta la comunità. Il francescanesimo, infatti, è la lettera di Dio per l'umanità e mi sembra bello che quest'idea possa passare attraverso un francobollo".

"L'augurio – ha concluso il sindaco Ricci – è che questo francobollo, piccolo oggetto della quotidianità, viaggiando per l'Italia e per il mondo, possa contribuire alla promozione dei valori culturali e spirituali di San Francesco e della città di Assisi".